



Scheda di sicurezza del 16/6/2023, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ABACUS ISO 10

Codice commerciale: 2164-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fluido lubrificante per circuiti oleodinamici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

LANDOIL TECHNOLOGY S.R.L. - Via M. Serenari, 28/A - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Italia

Telefono n. +39 (0)516320751

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

Laboratorio@land-oil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono n. +39 (0)51 6320751

1.5 Elenco centri antiveleni:

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica,
Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico
155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione
Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia -
Tel. 038224444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via
Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel.
0881732326

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e
accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3,
Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo
Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di
Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).]

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti





3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
64.8 %	OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24	CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7 REACH No.: 01-21194899 69-06	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
29 %	distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi	Numero 649-221-00-X Index: CAS: 64742-46-7 EC: 265-148-2	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

	con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).]		
18 ppm	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato	Numero 607-035-00-6 Index: CAS: 80-62-6 EC: 201-297-1	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

Metodo IP346 con DMSO<3%

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, si possono formare fumi e vapori irritanti contenenti: idrocarburi incombusti, ossidi di carbonio, e in misura inferiore ossidi di Zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Per il contenimento:
 - Contenere gli spandimenti
 - di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e condizioni da assicurare il controllo/mantenimento delle perdite.
 - Stoccare lontano da fonti di calore/innesco e dall'esposizione ai raggi solari.
 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
 - Tenere i recipienti ben chiusi.
 - Garantire una adeguata ventilazione dei locali.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato - CAS: 80-62-6
 - EU - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm
 - ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: DSEN, A4 - URT and eye irr, body weight eff, pulm edema
- Valori limite di esposizione DNEL
 - OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7
 - Lavoratore professionale: 5.4 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Cronico, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Grebiule di protezione.

Protezione delle mani:

Guanti monouso in neoprene, nitrile o pvc.

Guanti da Lavoro resistenti agli oli minerali e solventi.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Protezione respiratoria:

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati (al fine di rispettare i limiti di esposizione specificati al paragrafo 8) sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>165°C ° C	ASTM D92 (C.O.C.)	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	<= 14 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore	N.A.	--	--

logaritmico):			
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.855 Kg/L	ASTM D 1298	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	10.5 cSt @40°C	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di conservazione..

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e Basi forti, Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Combustione incompleta e termolisi può produrre gas di varia tossicità come monossido di carbonio, diossido di carbonio, idrocarburi vari, anidridi di zolfo, aldeidi e fuliggine.

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, zinco, zolfo e fosforo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ABACUS ISO 10

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 5.53000 mg/l - Note: OECD 403 - Studio Condotta su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 420 - Studio su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 403 - Studio Condotta su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 1000 mg/kg/giorno
Test: LOAEL - Specie: Ratto = 125 mg/kg/giorno
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: Corrosivo per le vie respiratorie - Via: Inalazione - Specie: Ratto Positivo 220.00000 mg/m3 - Durata: 28 giorni - Note: Può essere letale per ingestione. Viscosità < di 20,5 mm2/s a 40 °C.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- ABACUS ISO 10
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7
- Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 10.00000 mg/l - Note: OECD 202 - Studio chiave Shell (1988)
Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata ≥ 100.00000 mg/l - Note: OECD 201 - Petro Canada (2008a)
Endpoint: LL50 - Specie: Pimephales Promelas > 1000.00000 mg/l - Note: EXXON (1995b)
- Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie ≥ 1.00000 mg/l - Note: OECD 202 - BP OIL Europe (1995)
Endpoint: NOELR - Specie: Pimephales Promelas ≥ 1000.00000 mg/l - Note: Studio chiave Redman Et al (2010b) QSAR
- distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in

presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).] - CAS: 64742-46-7

Tossicità per i pesci:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1028 mg/l - Durata h: 96

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 3193 mg/l - Durata h: 48

Tossicità per le alghe:

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato;

[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).] - CAS: 64742-46-7

Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 74

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Non scaricare il prodotto in fognature, cunicoli o corsi d'acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).